⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data martedì 13 ottobre 2026, alle ore 09:12 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**7^ Commissione Servizi Sociali** " dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Protezione Civile - Canile..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale BERTOLINO Baldassare**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale		✓	
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	CAVASINO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale		✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale		✓	✓
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Settima.

Uno, uno.

Allora, settima commissione servizi sociali del 13 ottobre 2026.

Appello.

Presidente Licari assente, vicepresidente Bertolino presente, consigliera Lagna presente, consigliera Caradonna assente, consigliere Cavasino assente, consigliere Ferrantelli presente, consigliere Gandolfo assente, consigliere Grillo presente, consigliere Grillo assente, delega la consigliera Sanmartano che è presente.

Consigliere Meo, presente.

Consigliere Piccione, assente.

Consigliere Pugliese, presente.

I consiglieri sono in numero di 6 su 11.

La seduta è valida, si è aperta alle ore 9:13.

La parola al presidente Bertolino."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO** che dichiara:

"Grazie segretario, buongiorno ai colleghi convenuti.

Allora, credo che oggi i lavori che debbano"

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"partirsi Sì, appena metto la scheda."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Quindi ragazzi, colleghi, credo che da tavolo, appunto come Commissione Politiche Sociali, gli argomenti, in quanto la prima commissione utile da quello che è successo questo weekend, Gli argomenti di cui parlare credo, temo siano tanti, perché qui parliamo di ordine di sicurezza praticamente a 360 gradi, alla luce di quello che abbiamo appena visto, passato, dopo la piaga dei furti conseguenziali a episodi di droga, microcriminalità.

Venerdì La nostra città è stata anche colpita e afflitta da quella che è stata una tromba marina di una potenza inaudita, inaspettata, con ingenti danni nel suo percorso da Petrosino fino a colpire il versante sud, coinvolgendo in particolar modo Contrada Terrenove.

E in primis non soltanto gli sfollati che sono stati poi Immediatamente hanno trovato un alloggio di competenza, però quello che più ci riguarda è stato il coinvolgimento della scuola, con i bambini che miracolosamente non hanno riportato danni o comunque ferite particolarmente gravi, ma possiamo davvero considerarli tutti In quanto persona direttamente interessata sui fatti, è stata una scena certamente emotivamente pesante, la definirei, perché non è stato semplice gestire una situazione dove non ti aspettavi nel vedere Bambini insanguinati da dover soccorrere, insegnanti contuse che ringrazio infinitamente per aver dato un lavoro eccellente nel proteggere i bambini e essersi attenute a tutte quelle che erano le misure di sicurezza al fine di avere scampato davvero danni o tragedie particolari.

Credo pertanto che alla luce di tutte queste argomentazioni in commissione dovremmo un attimo affrontare quali sono le tematiche e quindi capire quali criticità affrontare e soprattutto se abbiamo comunicazioni in merito e quali soluzioni possiamo dare ai nostri concittadini.

Il Comune, l'amministrazione ha già diramato con un comunicato stampa il numero di telefono fisso al quale eventualmente contattare per comunicare stime dei danni documentati, e danni quindi a immobili o a persone.

Per il resto, oltre a quello che è successo venerdì, conseguenzialmente abbiamo anche l'episodio che definirei quasi ormai da psicosi di quello che è successo sabato nella notte con il coinvolgimento dei— di persone che sono state poi ritrovate nascoste in quel B&B e fuori non soltanto la polizia ma una marea di persone già pronte al linciaggio.

Quindi se non fossero intervenuti i vigili, i carabinieri, credo che avremmo registrato un'altra serata e un'altra Un altro episodio tragico, buio, della nostra cronaca, ecco, di quello che sta avvenendo ultimamente.

Quindi voglio aprire i lavori seguendo un po' un ordine, se siete d'accordo, per cercare un attimo di creare o trovare soluzioni in merito."

Alle ore 09:15, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 09:18, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Pietro CAVASINO**.

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Comunico che alle ore 9:15 è entrata la consigliera Caradonna e alle ore 9:18 è entrato il consigliere Cavassino.

D'accordissimo."

Interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Era soltanto che, cioè, parliamo comunque di argomenti che credo abbiano priorità assoluta in questo caso, perché abbiamo, abbiamo convocato lo stato d'emergenza, quindi sono tematiche proprio di natura emergenziale.

Quindi metterei un attimo, non in secondo piano, attenzione, ma momentaneamente in stand-by l'argomento che stavamo trattando prima, perché quello che è successo questo weekend ci coinvolge in prima, cioè, in prima persona.

Momentaneamente, se siete d'accordo, ovviamente.

Anche perché ormai ci rimaneva, se non ricordo male, semplicemente il confrontare l'addendum con il disciplinare riguardante gli ASAGOM, il disciplinare del Comune di Mazara, e apportare quelle che sono delle migliorie che intendiamo introdurre.

Però ripeto, alla luce di quello che è successo, è un tema caldo che dobbiamo affrontare.

E se abbiamo, ripeto, delle criticità delle comunicazioni, delle osservazioni da fare, possiamo lavorare di concerto all'amministrazione, a chi di competenza, per capire come trovare le soluzioni.

Quindi se abbiamo delle idee.

Però ripeto, vorrei procedere con un ordine, quindi in primis affronterei la tematica dell'emergenza tromba d'aria, capire se ci sono state percepite delle criticità, se sono state considerate alcuni aspetti da affrontare.

Quindi lascio un attimo al tavolo e aperto quello che potrebbero essere tutte le comunicazioni del caso a voi colleghi."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie Presidente, buongiorno colleghi consiglieri.

Io credo, ma dai messaggi che mi sono arrivati, anche in maniera meravigliata, molti hanno chiesto un supporto psicologico sia per i bambini, per le mamme, per Infatti credo che un paio di giorni fa mandai un messaggio alla sindaca chiedendo se c'era un provvedimento in tal senso.

Lei mi disse attualmente servizi sociali no, ma l'ASP sì.

Credo che si siano innescati tutto un sistema di procedura dell'ASP e quindi ecco, a maggior ragione se lei, Presidente, ne ha conoscenza, così tutti i colleghi consiglieri, se gli arriva un input del genere possono dare informazione.

Ecco, un'altra cosa, credo che l'aspetto che è prevalso umano in questi giorni, soprattutto nella giornata, credo che sia stato venerdì mattina, sì, di venerdì mattina, ha visto la città rispondere credo nel miglior modo possibile, ognuno ai propri livelli, ognuno nelle proprie competenze.

E poi poter dare la possibilità ai bambini subito, nell'immediatezza, di rientrare a scuola, in qualsiasi scuola chiaramente, insieme agli stessi insegnanti, insieme agli stessi compagni con cui hanno vissuto e condiviso questo momento tragico.

Credo che la miglior terapia d'urto è proprio quella di condividere, cioè ritornare alla normalità nell'immediatezza tra di loro.

E con i loro insegnanti con cui hanno condiviso questo momento.

Quindi volevo chiaramente trasferire questo concetto all'intera commissione.

Basta, ora vediamo dal confronto dei colleghi cosa nasce e cosa possiamo mettere in essere."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"Posso? Grazie Presidente della parola che mi concede, colleghi.

Io ho avuto modo, perché voglio dare a Cesare quello che è di Cesare, di fare degli apprezzamenti alla sindaca per la tempestività, per la competenza e professionalità con la quale ha saputo affrontare questa cosa, ed è giusto riconoscerlo.

Ma oltre che riconoscerlo, la sindaca ha immediatamente allertato i tecnici per quantificare i danni, non solo per quanto riguarda gli immobili come abitazione, ma per quanto riguarda anche il danno dell'agricoltura, della floricoltura, sericoltura, eccetera eccetera.

E nello stesso tempo ha provveduto— dico, non era facile in quella confusione ha provveduto a dare conforto alle famiglie.

E credo che qualche famiglia sia stata ospitata anche con la convenzione della Protezione Civile presso il Bagno Basile.

Gli altri, sebbene la sindaca si era rivolta per ospitarle in quelle strutture, hanno preferito rientrare nella loro abitazione.

Abitazione.

Contemporaneamente ha assicurato ai bambini che frequentavano quella scuola disartata ormai che presto, prestissimo, avranno una collocazione, credo pomeridiana.

Quindi sta trovando veramente delle soluzioni di cui dobbiamo essere orgogliosi.

Non era facile, dico, non era facile.

Ha allertato tutti i tecnici, allertato tutti i tecnici in maniera competente, H24, 2 giorni buttati là proprio per quantificare i danni in maniera tale da fare anche una previsione alla Regione.

E quindi questo, di questo gliene dobbiamo dare merito.

La cosa sta procedendo secondo me bene."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"Grazie, Presidente."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"Posso? Grazie, grazie.

Sì, consigliere Ferrandelli, io diciamo posso condividere la sua idea, però, però dico, dico una constatazione, dico che chiunque lì avrebbe, diciamo, agito in maniera tempestiva.

L'urgenza era tale e le condizioni erano tali, dico, questa straordinarietà.

Comunque, dico, dico, io prendo atto del suo intervento.

C'è stata e ci sono state anche criticità, come l'attivazione del COC, che non è stata attivata subito.

Noi abbiamo visto che è stata solo attivata l'indomani, dico.

Ma comunque queste ci saranno le sedi opportune per poi approfondire queste queste tematiche.

Io non è che dico che la sindaca è venuta meno ai suoi adempimenti come sindaca, come primo cittadino era normalissima la sua attivazione immediata e che comunque anche di concerto con il dirigente scolastico e anche altre autorità, diciamo, si sono attivati.

Non è che gli interventi provengono solo dalla sindaca perché per quanto mi riguarda può fare ben poco.

Io in questa sede sottolineo anche quello che noi avevamo come Gruppo Liberi avanzato già nell'immediatezza, il giorno stesso, come proposta.

E chiedevamo, Presidente, alla Sindaca di destinare le somme presenti nel fondo di riserva subito alle famiglie che ne avessero bisogno.

Perché? Perché gli interventi, sì, della Regione, gli interventi che possono essere riconosciuti, ma come tutti sappiamo ci vuole tempo perché la burocrazia comunque ci impone, diciamo, delle tappe.

Da seguire.

Questa è una misura, è una misura più immediata.

Quindi noi reiteriamo in questa sede anche questa proposta, se vogliamo anche rappresentarla alla sindaca e all'assessore di riferimento come supporto economico, non solo psicologico, sul quale siamo d'accordo anche col consigliere Pugliese, supporto anche economico alle famiglie che ne avessero bisogno e ne hanno bisogno.

Certo, la cifra è esigua perché sono circa 300.000 euro, ma comunque di 330.000 euro.

Insistiamo perché, vabbè, assolutamente, assolutamente non è che possiamo ricostruire case, ma ci sono degli interventi che possiamo anche destinare a piccoli, piccoli, diciamo, sostegni alle famiglie, diciamo, che Il Comune darebbe anche un grande segnale a queste famiglie, concreto.

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"Posso? No, no, io sono d'accordo in parte con l'intervento della consigliera Sanmartano per quanto riguarda il fondo di riserva, che comunque a mio avviso non può essere spogliato del tutto, perché al verificarsi di un altro evento, di un'altra necessità, ci ritroveremmo senza poter fronteggiare.

Quindi di questo fondo di riserva una parte senz'altro deve essere destinata a far fronte a questo disastro, ma solo una parte, non del tutto.

Poi chiaramente i fondi della Regione faranno il resto, ma il sito non si può spogliare di tutto il fondo riserva.

Anche se eseguo, una parte deve rimanere per un'altra— lo scongiuriamo— per un'altra eventualità."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Grazie, Presidente.

Colleghi.

Abbiamo assistito veramente a delle scene che mai potevamo pensare a una cosa del genere.

Veramente la gente è stata veramente in gamba e secondo me davvero solo— c'è chi crede, c'è chi non crede, ma guardando la scuola, guardando quello che è successo per le strade, per le case, Veramente un miracolo è stato la prontezza degli insegnanti, la prontezza del dirigente scolastico, tutti gli intervenuti.

Ma guardando quello scenario davvero di guerra, davvero di guerra, che ad oggi possiamo parlare di danni materiali e non di danni fisici, se non ovviamente lievi, e altre due persone ricoverate in codice rosso è davvero un miracolo, perché le case le possiamo ricostruire.

Dobbiamo assolutamente, è vero, avete ragione, che ci vuole un supporto psicologico, perché io conosco molte di queste famiglie che sono state danneggiate, molte delle mamme, degli alunni che hanno attraversato questi minuti di panico, di paura.

Di incertezza.

È davvero necessario un supporto psicologico.

So già che il dirigente, ovviamente con i suoi alunni, con gli insegnanti, sta, diciamo, facendo il possibile, con la sindaca e l'amministrazione tutta.

È stato fatto davvero il possibile e oltre da parte dell'amministrazione, della sindaca, del dirigente, perché quando succedono queste catastrofi, dico, a un'ora chiedere i 330.000 euro del fondo di riserva mi sembra onestamente un po' populistico, ecco, consentitemi il termine, e consentitemelo tutto.

È stato fatto di tutto e si sta facendo di tutto dall'amministrazione, gli assessori che sono presenti a sbracciarsi per togliere anche i rifiuti che sono rimasti, perché c'è una devastazione in mezzo ai campi davvero notevole.

Quelli di Formula Ambiente Sono lì a pulire, cioè ci sono magazzini distrutti, filiere distrutte e bisogna dare supporto immediato.

Se i 330.000 euro l'amministrazione ritiene opportuno che possano bastare, qui si sta facendo la conta dei danni e credo proprio che la sindaca non si esime dal non doverli utilizzare.

Ecco, però a 2 ore dal disastro pubblicare di usare 330.000 euro mi è sembrato davvero poco opportuno nei confronti di un ex sindaco, perché penso proprio che l'amministrazione tutta è a supporto, a supporto assoluto delle persone che hanno subito questi danni, che si trovano da sole, però non sono da sole e lo sanno.

E lo sanno perché costantemente gli uffici, l'amministrazione e tutti sono ad assoluto supporto, supporto di queste famiglie.

Quindi, Presidente, noi anche siamo tutti qui a supporto e non ci devono essere divisioni su questo perché è stata veramente una catastrofe, quindi ci bisogna essere uniti e e chiedere alle sedi opportune.

Dico, sono già venuti in città politici che hanno fatto delle promesse a questa città, perché soltanto il Comune non può di certo, col bilancio che ha, assumersi tali oneri.

Perché davvero ci sono magazzini distrutti, una scuola distrutta.

E quindi io mi sento di ringraziare tutti quelli che con il cuore in mano quella giornata hanno dato il loro supporto e il loro contributo.

E adesso tocca alla politica, tocca alla politica, alla Protezione Civile, alla Regione, alla Nazione che ci supportino in questo percorso di ricostruzione.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Oreste ALAGNA** che dichiara:

"Allora, Presidente, colleghi consiglieri, in merito allo stato d'emergenza che si è verificato purtroppo venerdì, direi ai consiglieri di non essere divisi, quindi evitare divisioni da parte di noi, perché è un momento emergenziale quello che sta vivendo.

Il sindaco ha fatto la sua parte, c'è anche un intervento da parte del del governo regionale, c'è stata la presenza del governo regionale, del presidente della regione, anche del governo nazionale, c'è stata una telefonata dal ministro Valditara anche al sindaco.

E quindi in questa fase è importante che tra di noi ci sia massima unità.

Dico, fondo di riserva sì, fondo di riserva no, 300 sono tanti, sono pochi.

Dico, non è questo il problema.

No, no, dico cercare di essere uniti.

Sì, sì, no, no, ma non basta questa proposta.

Dico tutte le proposte, no, nel senso tutte le proposte che ci sono in campo, anche il fondo di riserva.

Appunto, proprio lì dico evitiamo, evitiamo, evitiamo, evitiamo divisioni in questo questa frase.

No, dico maggioranza, minoranza, maggioranza, opposizione.

Dico, dico, mettiamo in campo, mettiamo in campo quali cose.

Dico, evitiamo polemiche, evitiamo polemiche in questa.

Dobbiamo essere uniti, dobbiamo essere uniti.

Come diceva anche il collega Ferrantelli, dico, la sindaca sta facendo la sua parte, l'ha fatto bene.

È presente anche il governo regionale, anche il governo nazionale, dico.

Quindi l'auspicio è che in tempi brevi, come diceva anche il collega pugliese, possa ripristinare lo stato di normalità sia all'interno della scuola della De Gasperi con gli alunni che riprendano la propria attività didattica, ma anche da parte di tutti gli operatori economici che sono stati danneggiati da questa purtroppo tromba d'aria di venerdì.

Quindi l'auspicio da parte mia che ci possa essere unità all'interno di questo consesso civico, nei rapporti anche con l'amministrazione e anche degli altri organi regionali e nazionali, quindi governo nazionale, governo regionale, perché la città

di Marsala ha bisogno di un intervento concreto L'auspicio che ci possa essere, ripeto, unità tra di noi.

Grazie."

Interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"Buongiorno colleghi.

Sì, credo che davvero quello che è successo e che sta succedendo in questi giorni, che è successo venerdì, che riguarda il territorio, la zona, la zona sud della nostra città, è davvero un evento storico.

Straordinario come portata, giuridicamente lo definiremmo imprevedibile e inevitabile, e quindi ci ha lasciato davvero tutti, secondo me, anche senza la lucidità, perché in realtà quella l'abbiamo mantenuta, credo a qualsiasi livello, ma sbigottiti, perché quando poi determinate cose ci colpiscono così da vicino ci rendiamo conto che, mi permetto di dire, che sono vere, perché talvolta quando le cose sono lontane le guardiamo con compassione ma non ci toccano poi fino in fondo.

Quando le viviamo ovviamente ne sperimentiamo poi tutti gli effetti.

Io credo, sono, sono diciamo in linea con l'intervento del consigliere Ferrantelli, credo che l'amministrazione diciamo si sia attivata e si sia attivata prontamente, si sia attivata bene.

Colgo nella proposta del Gruppo Liberi una proposta per poter dare un contributo, fornire un'idea all'amministrazione condivisibile o non condivisibile non lo voglio rilevare in questo momento, perché credo che questo evento imprevedibile, inevitabile, che ci ha colpiti possa essere l'occasione finalmente per fare qualcosa di costruttivo, per fare qualcosa di buono e non sfruttare l'evento per fare passerella politica.

Ok, questo diciamocelo tra tutti, maggioranza, minoranza, E dobbiamo davvero cogliere questa occasione.

Dico, nelle cose brutte a volte si può riscoprire il bene e la possibilità di lavorare insieme positivamente.

Quindi io colgo questo auspicio.

Sull'utilizzo del fondo di garanzia, mi permetto un'osservazione, di riserva, mi permetto un'osservazione.

Vero, sono dei fondi disponibili.

Dovremmo, a mio parere, in questo momento capire in che modo il governo regionale, chi ha comunque, si è subito mobilitato per gli aiuti, effettivamente ci aiuterai tempestivamente, ma dobbiamo anche agire come il buon padre di famiglia.

Non possiamo, quello che diceva prima il collega Ferrantelli, subito impiegare l'intera somma, perché quello che è successo venerdì ci dice che noi non sappiamo quello che potrà succedere domani.

E agire da buon padre di famiglia significa anche, dico, come dire, poter tenere qualcosa perché non sappiamo quello che può succedere.

Non svuotarlo tutto, però indubbiamente prima di utilizzarlo capire anche se nell'immediatezza riusciamo ad avere altri riscontri fattivi.

Detto questo, secondo me anche come commissione, no, perché noi abbiamo un indirizzo specifico che è quello del sociale, a me vengono in mente indubbiamente due aspetti che ci devono interpellare, sui quali dobbiamo cominciare a ragionare.

Sicuramente il discorso del cambiamento climatico, potrebbe richiedere delle scelte come amministrazione, come politica locale, che porti anche a delle proposte concrete che guardino a delle azioni che possono in qualche misura contrastare alcuni effetti estremi, o meglio prevenirli.

Perché poi sappiamo che noi possiamo fare la nostra parte, ma poi concretamente quando devono arrivare le cose arrivano.

Però se riusciamo come città di Marsala a studiare qualcosa che possa contrastare il cambiamento climatico in qualche misura, secondo me possiamo, ecco, studiarlo.

Altra cosa che mi piace sottolineare, ed è quello che nella disperazione del momento ho guardato, cioè mi ha fatto guardare al futuro con speranza, è stato vedere come la cittadinanza a tutti i livelli si sia mobilitata davanti a questo fenomeno.

Giovani, meno giovani si sono sbracciati, hanno cominciato per come potevano dare una mano.

Mi riferisco a un'iniziativa che vedevo l'altro giorno sui social, e di questo, di questo gruppo di ragazzi, l'Orto di Eugenio, è la promozione, ok, del che si è messa in contatto con la Protezione Civile dicendo, noi vogliamo dare una mano, come la diamo questa mano? Possiamo raccogliere beni di prima necessità? Su indicazione della Protezione Civile hanno raccolto questi beni di prima necessità e con la Protezione Civile sono andati a distribuirli famiglia per famiglia.

Guardando le esigenze.

Dobbiamo anche dirci queste cose, perché— e mi ricollego alla seconda tematica, che è quella della sicurezza e della, del farsi giustizia da sé— perché se noi non sottolineiamo la bellezza di quanto a volte la cittadinanza attiva, la solidarietà possono fare di buono, scadiamo nell'ingiustizia del farsi giustizia da sé, nell'errore del farsi giustizia da sé.

Perché quello che sta riguardando la zona sud è drammatico, ed è drammatico perché c'è una ladri che minaccia, che scassina le case, che, che mette in difficoltà intere famiglie.

C'è un popolo disperato che si sta facendo giustizia da sé e questo non lo possiamo giustificare, non lo possiamo accettare.

E dall'altra parte chiediamoci che cosa possiamo fare da questo punto di vista, perché ne parlavamo alla pre— non mi ricordo se era ad accesso agli atti, non mi ricordo se era qui, parlavamo del discorso che come consiglieri comunali non possiamo intervenire nei confronti della prefettura perché in passato mi facevano leggere dei provvedimenti che quando i consiglieri comunali hanno fatto richiesta alla prefettura, la prefettura ha rimandato al mittente dicendo, non siete voi che ci dovete fare la richiesta.

Ma la sicurezza è competenza della prefettura.

Cosa sta succedendo? Dico, noi abbiamo bisogno di avere delle risposte, abbiamo bisogno di contenere questa situazione, perché diversamente rischiamo che ci scappi il morso."

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** delegato da Consigliere Comunale Duilio PICCIONE.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Alle ore 9:37 è entrato in commissione il consigliere Gandolfo e allo stesso orario è entrato in commissione il consigliere Sturiano, delegato dal consigliere Piccione."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO** che dichiara:

"Ringrazio tutti i colleghi che sono intervenuti con le loro osservazioni, perché questo indice del fatto che è di interesse comune e pieno, e di certo è di un certo spessore rispetto a quello che appunto è successo venerdì scorso.

E ringrazio perché diverse sono le tematiche che sono emerse e di cui ho preso un attimo nota, dove cercherò di dare quello che posso nei miei limiti e per competenza, una o due risposte rispetto a quello che appunto abbiamo appena dibattuto.

Innanzitutto, per quanto riguarda il discorso dei servizi di psicologia, sono già stati attivati.

Perché il servizio è stato attivato immediatamente, in quanto la Sindaca con il responsabile delle emergenze dell'ASP, il dottore Mario Minore, si sono immediatamente confrontati, motivo per cui da questo confronto è nata l'esigenza immediatamente, da cui poi è scaturita subito l'idea di dover far partire il servizio di psicologia.

Personalmente mi sono anche confrontato per competenza professionale con il collega Mario Minore, il quale voleva costantemente essere aggiornato sulla situazione che stava avvenendo lì di fronte alla scuola e aggiornandolo semplicemente riferivo che molti ragazzi, per il trauma ricevuto e per i genitori che volevano semplicemente riportarli a casa, condurre lì il servizio di psicologia sarebbe stato un po' non molto proficuo.

Il dottore poi Minore ha deciso infatti di al momento stanziare subito il servizio di psicologia presso l'ospedale per alleviare i traumi di coloro i quali hanno riportato ferite, anche se comunque fortunatamente di lieve entità.

Quindi questo per quanto riguarda il servizio di psicologia, ma anche lì ripeto, la Sindaca si è attivata nell'immediato ad avvisare l'area emergenziale di competenza dell'ASP.

È stato fatto tutto quello che era in loro potere per quanto riguarda l'attivazione del servizio di psicologia in merito.

Il rientro a scuola è invece la priorità che si vuole dare per evitare lungaggini traumatiche ai bambini, perché ritornare alla normalità sarebbe far ritornare i ragazzi a scuola e quindi automaticamente ritornare alla loro routine quotidiana, cercando di allontanare quello che potrebbe essere il trauma ricevuto da quello che è successo.

Il rientro a scuola è la priorità non soltanto del dirigente scolastico nella figura, nella persona del Preside Gulotta, ma anche della Sindaca, perché di concerto ho visto una piena collaborazione nel trovare soluzioni nel territorio, sul territorio, per evitare che i bambini dovessero, i ragazzi dovessero spostarsi lontano nel trovare altre soluzioni.

Quindi gli edifici e le aule, che io sappia, sono già state individuate.

Ora però ci sono tempi burocratici per capire come queste aule devono essere comunque arredate, adibite nuovamente a ricevere i ragazzi per quanto riguarda l'assistenza.

Scuole, scuole, altre scuole so che appunto hanno delle classi disponibili e verranno adibite ad accogliere i ragazzi che sono stati sfollati dalla loro scuola Terrenova.

Ieri infatti io, per carità, per una questione di vicinanza non soltanto al territorio ma anche di appartenenza e tutto, Ho assistito di presenza un po' anche ieri a quello che— perché ho voluto dare una mano come volontario al trasloco e ho visto che sono stati trasferiti diversi banchi, diverse sedie, tutta la strumentazione elettronica anche per evitare lo sciacallaggio è stata immediatamente traslocata.

Però sono tutti banchi e sedie che serviranno ad arredare le nuove aule.

Quindi già c'è nell'immediato l'idea di attivarsi subito per ritornare alla normalità.

Un'osservazione che devo fare alla sindaca e il pieno plauso che posso, perché è stata innanzitutto già presente fin prima ancora del mio arrivo, e quello che ho visto è stata non soltanto una sindaca, ma una donna una, con una forza e con una caparbietà che in pratica io assistivo al suo modo di operare, cioè dirigeva praticamente quello che c'era da fare.

È riuscita da sola perché già presente sul campo, se così posso dire, e gestiva perfettamente, dava conforto, sapeva cosa doveva fare praticamente, e non ha mai perso un attimo la lucidità, perché io vi assicuro che professionalmente non mi impressiono, ma emotivamente è stato pesante la giornata dove, per chi era ovviamente che stava assistendo, attenzione, io in prima veste da medico, questo lo dico, però da sindaca essere già lì prima ancora di tutti e già aver dato un forte conforto, aiuto e direzione dei lavori di quello che c'era da fare, difficilmente io credo che altre figure, altre persone potevano essere in grado di gestire una situazione emergenziale del genere.

Non soltanto in loco, ma poi tutto quello che c'è stata la regia da dover seguire dietro.

Ovviamente questo lo confermo, ma è semplicemente quello che può essere una mia opinione, ma come persona interessata diretta che ha assistito fuori dalla scuola a quello che c'era.

Non dico il caos, ma sembrava davvero una di quelle scene che vediamo nei film o a Gaza.

Cioè, né più né meno è stato quello: bambini piangere, bambini insanguinati, bambini da soccorrere, mamme disperate, mamme che non trovavano i figli, voci che giravano di bambini dispersi.

Fortunatamente tutto arginato, tutto smentito e ripeto e ribadisco che un'azione miracolosa per me c'è stata, perché da quello che ho visto abbiamo davvero scongiurato una tragedia.

Il fondo di riserva a cui si invoca, dico semplicemente che si tratta, a mio modo di vedere, di un fondo al quale prima di poter dare fondo credo che sia una gestione pienamente da paterfamiglie, cioè l'amministrazione sta semplicemente in questo momento a fare una rendicontazione dei danni.

I tecnici sono all'attivo H24, posso dire, con la massima disponibilità.

Finché io credo non si faccia una rendicontazione dei danni, finché non si considera una stima massima, attenzione, non solo di danni immobili ma anche di danni alle persone che ancora si sta raccogliendo, e ribadisco questo riallacciandomi al discorso introduttivo, che già l'amministrazione ha diramato il numero emergenziale al quale riferirsi, attingere nell'immediato al fondo di riserva credo sia un po' precoce.

Anche perché il contributo del Comune è logico che ci sarà, il Comune non può L'amministrazione non può tirarsi indietro.

Ma ovviamente è anche vero che non sappiamo, non sappiamo ancora a cosa andremo incontro.

Perché è vero che è stato il primo episodio imprevedibile, allerta meteo gialla era quel giorno.

Non sappiamo nemmeno a cosa stiamo andando incontro con il cambiamento climatico, ma non era mai successo che una tromba marina entrasse sulla terraferma a determinare un danno di questa portata.

Quindi ci vuole cautela nell'esprimere pareri, a mio parere sempre in modo di giudizio, perché ripeto, l'operato finora per me è stato ineccepibile.

Se poi vogliamo attingere ai fondi di riserva è giusto che si faccia e ripeto, l'amministrazione a mio modo di vedere non si tirerà indietro, ma dobbiamo prima passare una rendicontazione dei danni e di chi realmente ne ha bisogno.

Perché non dimentichiamo che già ci sono degli sfollati.

Occupandomene anche tramite segnalazioni personalmente, è stato il primo interesse dopo la scuola quello della sindaca di occuparsi degli sfollati e di trovare nell'immediato, quasi a un'ora dalla fine della tragedia, un alloggio.

E questo non è cosa da poco perché vedersi e la presenza dell'amministrazione e della sindaca di fronte nelle case, nelle case dico, a dare conforto e tutto, ma vedersi una casa distrutta vi assicuro che non è semplice da— come colpo da prendersi."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Tutto quello che poi è stato— scusate, scusate, scusate, scusate, do la parola al collega Asturiano.

Scusate, scusate, io onestamente dico, sono abituato, che ho particolarmente rispetto per le istituzioni, non perché le ho rappresentate, chiaro, ma le ho sempre avute.

E quando si verifica una situazione di questo tipo Ok, io eviterei operazione di sciacallaggio politico, perché io li chiamo operazione di sciacallaggio politica a qualsiasi livello.

Non so se mi spiego.

Anche da parte di colleghi miei, che non sto qui a dire, a fare tutta una serie di cose, perché dico mi dispiace.

Poi ognuno si passa mano in capocoscienza e dice quello che pensa, senza mezze misure, giusto? Ora dico anche lì, nel senso di sciacallaggio politico, perché c'è un momento dove uno deve fare una ricognizione del libro, che sta succedendo.

Non che al momento ancora non si sapeva se c'è un morto, c'è un ferito, c'è chi c'è là, ci sono cristiani che si commissioni, si fanno pure commissioni.

Dico, mi facete parlare? Non mi facete parlare, punto.

Perché a qualsiasi livello può diventare un pazzo.

Perché nella vita c'è un momento dove il silenzio è dovuto, punto, dovuto.

Aspettiamo, facciamo una ricognizione, poi capiamo cosa possiamo fare e come possiamo intervenire.

Perciò, a prescindere, fondo di riserva, non fondo di riserva, o fondo di riserva, tu sindaco, sindaco va a decidere come intervenire, se lo deve utilizzare o non lo deve utilizzare.

Poi ci sono altri strumenti che possono completare le scelte politico-amministrative.

Se la sindaca ritiene di non attingere ai fondi riserva sul momento, ma sento di criticarla, attenzione, attenzione, è una mia prerogativa.

Stessa cosa quando abbiamo il resoconto preciso, completo, il quadro chiaro, poi cercheremo assieme di capire cosa è più opportuno fare, se dobbiamo fare determinate scelte anche in termini di bilancio e delle sovranità.

Dico io su questo voglio essere chiaro, piccio, perché n'ha visto di tutto colore.

Oreste, n'ha visto di tutto colore.

A me dispiace, non ero presente quando si era per certe cose, però mi dà fastidio vedere anche tutta una serie di situazioni che si stanno consumando, che come te le vedo io eviterei.

Io ho detto 'sto coso di che secondo me non era opportuno perché Flavio ha"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"ribadito il fatto di Posso dire una? Hai finito? Sì.

Allora, io quello che volevo dire, cioè a scanso di equivoci, quando Enzo parla di sciacallaggio politico io non l'accetto perché no, siccome dice si sfruttano, dobbiamo vedere prima le situazioni.

Come hai parlato del fondo di riserva? Prima le situazioni.

Tu ora hai detto dobbiamo vedere prima le situazioni.

Assolutamente.

E noi, e noi ne siamo consapevoli, questa era una proposta che non voleva essere strumentalizzata.

Perché no, siccome la collega parla di populismo, io sinceramente questo nemmeno l'accetto, perché Sinceramente, allora, se non si parla è perché non si parla.

Se si parla con proposte perché proviene dal Movimento Libero, allora è perché l'ex sindaco— ma che significa? Non si può fare una proposta concreta? Dico, sarebbe stato opportuno.

Dico, aspettiamo una risposta.

Lo sai, lo sai che c'è un danno, lo sai che c'è un danno.

Questa è una proposta.

Scusami, poteva partire anche dalla fine: siamo disponibili a, senza quantificarla.

Fermati un attimo, fermati un attimo, fermati un attimo.

Mai fermo.

Dicci, ma se non vuoi fare che ci ammazziamo e andiamo a chiappazzare? Eh, appunto.

Uffa delle seba quando tu vai di là tu."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"E allora, e allora, e allora, a completamento anche del discorso, fino in questo momento ci sono i nostri uffici che stanno lavorando per fare una ricognizione ben precisa, perché si parla che c'è un tornado che non si sa dove ha colpito.

In questo momento, diciamo, la cosa che tocca di più, ok, la scuola per i bambini, ma non esiste solo la scuola con i bambini, esistono aziende che sono andate distrutte, Ma quando parliamo di aziende, non sto parlando della Cantina Alcesti, ma sto parlando anche di tanti altri, ok, coltivatori che hanno avuto le proprie serre, i propri appezzamenti completamente distrutti.

Ci sono diversi sericoltori, ok, che non hanno più nemmeno un pezzo di serra.

Le serre sono state demolite, sono state distrutte.

Bravissimo.

Quindi non è circoscritta a un episodio specifico, un'abitazione, una qualsiasi cosa.

In questo momento, Flavia, in questo momento dico la Protezione Civile bisogna dire che si è attivata subito, nell'immediatezza, facendosi carico dei costi del vitto, dei costi dell'alloggio di tutte le famiglie che sono state sfollate.

Cavasino, non so se mi spiego.

E sappiamo che queste sono a carico della Protezione Civile.

Dico, a qualsiasi livello c'è stato il massimo.

Quando parliamo di impegnare, non impegnare, sicuramente dobbiamo fare anche determinate scelte, ma il momento della scelta non è questo.

Il momento non è questo, perché nell'immediatezza, dico, anche a livello umano ognuno di noi può fare la sua parte, e tutti hanno fatto la loro parte, chiaro? Il momento dell'intervento post è un momento che dobbiamo vedere assieme dopo una ricognizione quasi precisa dei danni circoscritti, e capire come bisogna intervenire, perché i danni sono stati ingenti sia per quanto riguarda le cose pubbliche sia per quanto riguarda le cose private.

Noi possiamo intervenire sulla parte pubblica, sulla parte privata.

Sicuramente possiamo intervenire sulla parte pubblica, sulla parte privata possiamo intervenire come? Con sostegno, possibilmente contributi se c'è necessità, però bisogna capire se ha— Flavia mia, il senso è questo, io non lo metto in dubbio.

E non voglio dire nemmeno— capiamoci, il senso è chiaro, il senso è chiaro.

Se uno capisce il meccanismo della pubblica amministrazione.

Il senso è chiaro: il fondo di riserva, il fondo di riserva si attinge nel momento in cui io so, attingo e tolgo perché devo mettere in questo capitolo che ho zero, perché devo fare questo.

Allora io devo sapere prima cosa fare e poi vado a prendere dal fondo di riserva.

Nell'immediatezza sappiamo quello che doveva essere prelevato.

La volontà c'è, ma che significa volontà? Quindi niente, già sappiamo la volontà.

Noi sappiamo la volontà, non balliamo di volontà."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Allora, esiste anche, esiste anche la possibilità di ricorrere alle somme urgenze, ok? Proprio somma che può essere prelevata, impegnata, e può essere, no, prelevata, può essere impegnata con una motivazione ben precisa e specifica, e che il Consiglio Comunale deve necessariamente poi ratificare.

Che significa? Che in qualsiasi settore, qualora ci dovesse essere una necessità, un'urgenza, non ci sono i tempi tecnici per poter intervenire, gli uffici assumendosi una propria responsabilità, ma deve essere un qualcosa di urgente, possono impegnare determinate somme anche se non ce l'hanno.

E il Consiglio Comunale poi ratifica.

Significa che magari ci potrà essere anche un momento dove ci dobbiamo sedere attorno a un tavolo per dire, che facciamo? Ratificherete successivamente? Io non penso che se c'è una cosa che è urgente il Consiglio sia col mento, è giusto o no? Ecco quando dico il momento della ricognizione e poi assieme capire cosa fare."

Interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"E può essere sia settore servizi sociali sia settore interventi pubblici, perché ci possono essere zone, Runifuglio demolita completamente, l'illuminazione pubblica, le strade,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"le— quando sapremo— l'acqua, che sono beni primari."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Però attenzione, vedo che, vedo che abbiamo, abbiamo un attimo, vedo un attimo, vedo che Il discorso, vedo che si è acceso sul discorso del fondo di riserva, quindi questo fondo da stanziare eventualmente su questa crisi, su questa emergenza.

La tempistica forse è quella che dobbiamo un attimo attenzionare, ma per un semplice motivo: non era il momento di forse informare in maniera errata riguardo a questa situazione, perché ripeto, se non abbiamo un rendiconto dei danni reali una stima anche sommaria di quello che dobbiamo affrontare, perché non abbiamo soltanto colpito istituzioni pubbliche come la scuola, ma ci sono terreni, perché la nostra zona, il versante sud, vive tantissimo di economia che si basa sull'agricoltura, perché abbiamo avuto di belte non soltanto case, scuole, ma anche serre.

La floricoltura è stata totalmente sterminata, anche la raccolta delle olive lì nella zona ormai si può definire praticamente— queste per noi sono fonti di ricchezza.

Quindi la proposta si è ben percepita, si è capita.

Che la sindaca, presumo, non abbia ancora in maniera esplicita parlato che possiamo attingere a questi fondi è perché realmente da paterfamiglia non sa come deve, se prima non ha una stima di tutti i tecnici come stanziare queste somme e a chi stanziarle.

Perché fare una raccolta sommaria per ogni casa che ha avuto un danno non credo che sia questa la tecnica, se prima, ripeto, i tecnici con i loro sopralluoghi di competenza non riescono a fare la stima dei danni e quindi capire chi realmente ne ha bisogno.

Questo se poi dobbiamo portare a termine l'intero fondo di riserva, che attenzione Conta solo 330.000 euro.

Con 300.000 euro possiamo dare dei contributi, ma certamente non risolvere il problema emergenziale.

E credo che qua siamo tutti d'accordo.

Perfetto."

Prende la parola **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Forse è stata la tempistica, magari l'aspetto critico della situazione.

E credo che l'amministrazione si riservi ancora— sì, sì, attenzione, però assolutamente credo che sia ancora precoce come destinare tali somme"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"in maniera precauzionale, credo anche.

Presidente, integro dicendo una cosa: non solo attendiamo una stima dei danni, che sicuramente è necessaria per qualsiasi valutazione, ma anche per avanzare qualsiasi richiesta al Governo regionale, al Governo nazionale, e anche comprendere nella logica che dicevamo dell'amministrazione del buon padre di famiglia che se alcuni fondi arrivano dalla Regione o dal Governo nazionale non ho necessità di utilizzare il fondo di riserva, o posso utilizzarlo per quella parte di interventi che resta escluso dai fondi che verranno eventualmente conferiti per l'emergenza.

Quindi dico, sono delle valutazioni davvero che riguardano, cioè sicuramente che sarebbe inopportuno e non da buon amministratore prendere nell'immediatezza.

Dico, credo che pacificamente possiamo dirci questo nella consapevolezza che l'esigenza oggi è quella di procedere davvero evitando anche delle prese di posizione.

Ecco, questo lo continuo io a ribadire.

Delle occasioni"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"per— io ripeto quello che ho detto"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA** che dichiara:

"prima, perché per me è quello riferito a 360 gradi sia da una parte che dall'altra per fare passerella."

Interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Ok? Sì, perfettamente d'accordo, anche per il fatto che vedo l'interesse di ognuno di voi nel trattare l'argomento con un certo pathos, perché da nord a sud questa è stata un'emergenza che ha coinvolto comunque l'intera città.

E la cosa che anche mi Mi rendo orgoglioso dei miei concittadini e che c'è stata piena solidarietà a 360 gradi anche nel voler aiutare le famiglie colpite, a darsi disponibilità per tutto, nell'organizzare anche delle squadre di volontariato per dare una mano laddove necessario.

Quindi anche questi dibattiti accesi ci stanno, li posso tranquillamente comprendere e li voglio cogliere come appunto proposte che possono tranquillamente portarsi avanti e poi successivamente fare procedere quindi la conoscenza evidentemente dell'amministrazione facendo la nostra parte.

Se non ci sono altri interventi, ringrazio i colleghi intervenuti e dichiaro chiusa la seduta della commissione alle 10:15."

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

La seduta termina alle 10:16.